

Ferrero “promuove” Aspesi: «Modello da seguire per la sinistra»

Data : 24 maggio 2007



«L’approccio di Mario Aspesi per risolvere i problemi del territorio è un modo corretto per governare e rispondere ai bisogni del territorio. **Un esempio che la sinistra dovrebbe seguire**». Il **Ministro** della solidarietà sociale **Paolo Ferrero** ha commentato così le ricette proposte dal candidato schierato dal centrosinistra per le provinciali di domenica prossima, Mario Aspesi. Una serata che ha visto il candidato rispondere alle domande della stampa di fronte ad una platea che si è trovata al Cinema Nuovo a 24 ore dalla chiusura della campagna elettorale. **Malpensa, acqua, rifiuti e mobilità** sono stati i temi affrontati da Aspesi. L’unico spot che il candidato del centrosinistra si è concesso è “**l’essere condannati a governare**”, per dimostrare che la sinistra ha capacità di governo e sa affrontare i problemi. **L’hub della brughiera? «Adottare subito il contenuto del decreto D’Alema**, ancora non applicato: no a voli notturni, studiare con una commissione le alternative di rotte per ridurre il rumore» e, sul territorio, «puntare sul miglioramento dei trasporti su rotaia attorno allo scalo, per esempio impegnandosi per aprire la stazione di Ferno». **I rifiuti? «Applicare la formula Chiamparino**, che a Torino ha saputo limitare lo smaltimento riducendo bottiglie di plastica e confezioni di prodotti che possono venir acquistati nei supermercati con un contenitore riempibile». E una promessa, per far contento chi gli ha chiesto di quale “**cosa di sinistra**” farà se dovesse vincere: «**Non staccherò mai il contatto con i cittadini**, che continuerò ad ascoltare, anche per far capire con semplicità che i temi importanti come il lasciare l’acqua bene pubblico sono nell’interesse di tutti».



Poi la corsa ad un altro incontro pubblico, lasciando la platea ad ascoltare **Ferrero**. Il Ministro ha approfittato per elogiare Aspesi, ma in un'ottica critica nei confronti di alcune forze moderate della sinistra che a suo avviso «sono state poco efficaci nel saper contrastare la destra sulle questioni di fondo». Un esempio per tutti, secondo Ferrero è stato l'approccio troppo morbido, in Lombardia, **sulla politica sanitaria dell'amministrazione Formigoni**: «Se vi fosse stata la capacità di segnalare le carenze del sistema e i costi esorbitanti di questo modello adesso le cose sarebbero diverse».

Il dibattito ha toccato anche uno dei temi caldi del momento: la **sicurezza**. «Non serve aumentare il numero di agenti per garantire la sicurezza – ha affermato Ferrero. La ricetta da cui partire per ricostruire la sicurezza sociale sta **nell'investire nel sociale. I 7,5 miliardi del tesoretto** vanno spesi per **aumentare le pensioni, ridurre le tasse sui redditi medio bassi**, adottare una politica della casa e **puntare sul volontariato come religione civile**».